



Città di Castel Maggiore
Provincia di Bologna



Centro
per
il libro
e la
lettura

“PATTO PER LA LETTURA DELLA CITTA’ DI CASTEL MAGGIORE”

Castel Maggiore per la lettura

Nella città di Castel Maggiore, grazie alla sinergica collaborazione tra Biblioteche, Scuole, Associazioni, Librerie, Istituzioni e l’Amministrazione stessa sono stati realizzati in questi anni progetti per la promozione della lettura declinata in tutte le sue forme, diversificata per età e contenuti.

Le principali iniziative nell’ambito della diffusione della lettura sono:

- ***Lettera ai nuovi nati***, dal 2004, oltre a dare il benvenuto ai nuovi nati che il Comune di Castel Maggiore festeggia piantando un albero per ogni bambino, informa sul programma di promozione alla lettura *Nati per leggere* e sulla distribuzione di un kit omaggio presso la biblioteca. Per il 2021, il programma di promozione della lettura si arricchisce della collaborazione del Comitato Nazionale per il Centenario della nascita di Gianni Rodari, l’Accademia Drosselmeier di Bologna e la libreria Lèggere Leggére, con il dono del libro “Castelli di libri” di Alessandro Sanna (pubblicato da Franco Cosimo Panini);
- ***La Letteratura dall’alfabeto***, in collaborazione con l’Accademia Drosselmeier, Centro Studi di Letteratura per ragazzi e Scuola per librai, è un progetto sperimentale avviato in alcune classi delle scuole primarie del territorio che si basa sull’importanza dell’alfabeto, a partire dal volume “Le penne in pugno” di Monica Dengo, un quaderno per disegnare le lettere dell’alfabeto, opera della calligrafa più nota in Italia e nel mondo;
- ***Junior Poetry Festival***, il Festival di Poesia di Castel Maggiore, nato nel 2019, in collaborazione con la cooperativa culturale Giannino Stoppani, la libreria Lèggere Leggére e il Comune di Castel Maggiore;
- ***Trebbo sui generis***, Festival dei Generi Letterari lanciato nel 2019 dal Centro di Lettura e Biblioteca Volontaria “L’Isola del Tesoro”, in collaborazione con il Comune di Castel Maggiore;
- ***Nati per leggere***: la Biblioteca di Castel Maggiore ha aderito nel 2004 al programma nazionale, promosso dall’Associazione Italiana Biblioteche (AIB), dall’Associazione Culturale Pediatri (ACP) e dal Centro per la Salute del Bambino (CSB), che si propone la diffusione della lettura ad alta voce in famiglia per i bambini da zero a sei anni, attraverso la collaborazione tra bibliotecari e pediatri. Le biblioteche coinvolte in Nati

per leggere sono tenute ad allestire uno spazio per bambini in età prescolare, incrementare la dotazione libraria per tale fascia d'età, fornire informazioni e assistenza ai genitori, collaborare con altri servizi per l'infanzia sul tema della lettura ad alta voce, attivare iniziative di supporto al progetto, coinvolgere attivamente i pediatri. Il risultato di questo impegno ha prodotto una sezione 0-6 anni di 3.500 volumi, una collaborazione strutturata e continuativa con gli asili nido comunali, tramite visite e letture in biblioteca per i bimbi dell'ultimo anno e momenti più ludici, ma sempre basati sulla lettura e sulla narrazione, al nido per i bimbi più piccoli. Tale attività di promozione della lettura è proseguita nelle scuole dell'infanzia con percorsi di lettura e incontri sempre nella "casa dei libri", cioè in biblioteca. Nel 2019 la biblioteca di Castel Maggiore ha coordinato i corsi per volontari *Nati per leggere* nella prospettiva di ampliare il raggio d'azione. Si è così creata una rete di collaborazione con consultorio familiare cittadino, pedagogiste e bibliotecari del territorio. Sono quindi nati i *Libri vagabondi*, letture a cura dei bibliotecari e volontari NpL, a cadenza mensile in luoghi diversi dalla biblioteca: Spazio Mamma – Consultorio familiare di Castel Maggiore, Centri Bambini e genitori del territorio (Reno Galliera) e Scuole dell'infanzia, letture proposte all'uscita di scuola, chi desidera si ferma con il proprio genitore ad ascoltare una storia insieme prima di andare a casa.

La Biblioteca di Castel Maggiore offre, inoltre, percorsi di lettura differenziati a seconda che i lettori siano ragazzi, giovani adulti e adulti:

- *Ragazzi*, l'attività di promozione e educazione alla lettura da parte della biblioteca prosegue in età scolare in collaborazione con gli insegnanti che aderiscono a questo tipo di progettualità (percorsi di lettura e ricerche in biblioteca, bibliografie e consulenza bibliografica, prestiti di classe, ecc.). La sezione di riferimento contiene attualmente 6.800 volumi;
- *Giovani adulti*, negli ultimi anni è stata creata in biblioteca una sezione ad hoc per questa fascia di età caratterizzata da una forte tendenza alla disaffezione verso la lettura. Oltre alla selezione accurata dei titoli, sono stati realizzati dei percorsi in collaborazione con esperti del settore (Equilibri e Hamelin). La sezione attualmente contiene 950 volumi;
- *Adulti*, nel corso del tempo sono state realizzate in biblioteca diverse edizioni di corsi di lettura ad alta voce. L'ultima nel 2019 per lettori volontari, alcuni dei quali hanno offerto la propria disponibilità a collaborare per la realizzazione di eventi rivolti alla cittadinanza. Il patrimonio della biblioteca per la fascia adulta è attualmente di circa 28.400 volumi tra narrativa e saggistica.

- **Progetti di promozione della lettura per le classi:** la Biblioteca di Castel Maggiore, il Centro di Lettura e Biblioteca Volontaria “L’Isola del Tesoro” e la libreria Lèggere Leggére offrono la loro disponibilità e competenza per lo studio di progetti, visite e percorsi individualizzati per le classi di ogni ordine e grado delle scuole del territorio;
- **#Io leggo perché:** adesioni di tutte le scuole del territorio alla campagna indetta dall’Associazione Italiana Editori grazie alla quale le scuole, con il contributo delle famiglie e il sostegno delle librerie, arricchiscono le loro biblioteche scolastiche, offrendo un’altra opportunità di incontro con la lettura;
- **La scuola e la lettura:** nel corso degli ultimi anni, la scuola ha proposto o partecipato a diverse iniziative, tra cui quella della Fondazione Cassa di Risparmio di Cento, che prevede la partecipazione di alcune classi come giuria popolare del premio letteratura ragazzi, l’organizzazione di incontri con gli autori e di momenti di formazione alle famiglie sull’importanza della lettura, nonché il prestito agli alunni e alle loro famiglie dei libri delle varie biblioteche scolastiche;
- **Emozioni tra le righe:** la Scuola dell’Infanzia Villa Salina propone letture guidate in vari momenti della giornata, con proposte diversificate in base all’età e agli interessi dei bambini. Il progetto comprende anche un arricchimento annuale dell’ampia libreria nel plesso scolastico, la sperimentazione di letture anche con il teatro kamishibay e, all’interno delle sezioni, è favorita la creazione di spazi e momenti per la “lettura” spontanea da parte dei bambini. Il progetto prevede, inoltre, la collaborazione con la Biblioteca Comunale e la libreria “Lèggere leggére” con l’adesione a proposte e iniziative come il progetto nazionale **#Io leggo perché** e il progetto **Junior Poetry Festival**;
- **Leggere...che avventura:** progetto sulla lettura dell’Istituto Comprensivo di Castel Maggiore che prevede la partecipazione all’iniziativa nazionale **#Io leggo perché**, la collaborazione con la libreria Lèggere Leggére e la Biblioteca Comunale e la partecipazione al **Junior Poetry Festival**. Vengono proposti, inoltre, incontri con gli autori, laboratori di lettura, biblioteche di classe e ore di narrativa con lettura ad alta voce da parte dell’insegnante.

Una menzione a parte merita il progetto della **nuova Biblioteca**, intesa come un vero e proprio polo culturale di grande respiro, progettato con spazi, servizi e attività diretti a tutta la comunità.

Questo ha permesso alla città di Castel Maggiore di ottenere il riconoscimento di **“Città che legge 2020-2021”** dal Cepell – il Centro per il Libro e la Lettura, istituto autonomo del Ministero della Cultura (MIC), che comporta l’adozione del **“Patto locale per la lettura”**.

Che cos'è il Patto per la Lettura

Il Patto per la lettura è lo strumento di *governance* delle **politiche di promozione del libro e della lettura** adottato dalla Città di Castel Maggiore e proposto a istituzioni pubbliche e soggetti privati che individuano nella lettura una risorsa strategica su cui investire e un valore sociale da sostenere attraverso un'azione coordinata e congiunta per rendere la lettura un'abitudine sociale diffusa, riconoscendo il diritto di leggere come fondamentale per tutti i cittadini. Il Patto si configura quale documento di intenti per strutturare una **rete collaborativa** tra i diversi soggetti interessati alla promozione del libro e della lettura, rafforzare attività e iniziative sperimentate, delineare percorsi e progetti innovativi.

Perché un Patto per la Lettura

Le tante attività e iniziative realizzate negli anni hanno ottenuto riscontri estremamente positivi in termini di partecipazione e gradimento da parte della diversificata utenza e progressivamente si è quindi generato nella città un **contesto fecondo e un patrimonio di buone pratiche** nella promozione della lettura e del libro che ora va rafforzato, consolidato, fatto emergere, dotato di specifica identità, anche per attirare i non lettori e contrastare quel certo calo di lettori purtroppo riscontrato nonostante le tante azioni intraprese, in linea con il trend nazionale.

Il Patto si configura, dunque, come intervento di **politica attiva e partecipata** per promuovere la lettura quale strumento di sviluppo individuale, superamento dei *gap* di conoscenza, cittadinanza consapevole.

Partecipanti

Possono aderire al Patto **soggetti pubblici e privati**.

Il Patto per la Lettura è uno strumento che ha come obiettivo la creazione di sinergia tra tutti i protagonisti della filiera culturale, in particolare del libro e nasce per coinvolgere: istituzioni pubbliche, biblioteche, case editrici, librerie, autori e lettori organizzati in gruppi e associazioni, scuole, imprese private, associazioni culturali e di volontariato, fondazioni bancarie e tutti coloro che, avendo sede sul territorio di Castel Maggiore o nei comuni limitrofi, condividono l'idea che la **lettura**, declinata in tutte le sue forme, sia un **bene comune** su cui investire per la crescita culturale dell'individuo e della società, uno strumento per l'innovazione e lo sviluppo economico e sociale della città.

Finalità

Il Patto per la Lettura si prefigge di **ridare valore all'atto di leggere** come bene comune su cui investire, favorendo un'azione coordinata e sistematica di contatto e di conoscenza tra le diverse realtà rappresentate da chi legge, presta, vende, conserva, scrive, traduce libri, dando continuità e vigore alle iniziative di

promozione alla lettura già collaudate, sviluppandone di nuove e creando ambienti favorevoli alla lettura, per la crescita culturale dell'individuo e della società.

In particolare, il Patto per la Lettura mira a:

- riconoscere l'**accesso alla lettura** quale **diritto di tutti**;
- rendere la pratica della **lettura un'abitudine sociale diffusa e riconosciuta** e promuovere, attraverso la lettura, l'apprendimento permanente;
- avvicinare alla lettura:
 - i non lettori, con particolare riferimento alle famiglie in cui si registra un basso livello di consumi culturali;
 - i bambini sin dalla prima infanzia;
 - i nuovi cittadini;
- promuovere **azioni di lettura inclusiva** riconoscendo nel leggere un'azione positiva che permette di superare i *gap* di abilità sensoriale e di apprendimento e crea coesione sociale;
- allargare la base dei lettori abituali e consolidare le abitudini di lettura, soprattutto tra i giovani;
- coinvolgere i lettori abituali in iniziative di promozione della lettura.

Impegni

L'adesione al Patto per la Lettura si attua con la sottoscrizione di un documento d'intenti. I firmatari si impegnano a supportare la rete territoriale per la promozione della lettura in base alle rispettive capacità e competenze.

In particolare, i firmatari:

- **condividono** e fanno propri gli **obiettivi** del Patto e le azioni ad esso collegate;
- **mettono a disposizione risorse e strumenti propri** ivi comprese le strutture locali su cui hanno competenze o li procurano dal territorio;
- **supportano la rete territoriale** che si va costituendo per la promozione della lettura, coinvolgendo eventuali soggetti e/o partners che possano offrire il loro contributo al Patto in base alle rispettive capacità e competenze;
- **collaborano** alla **diffusione** del **Patto** e delle informazioni sui programmi, progetti, calendari, obiettivi, ecc.;
- **promuovono azioni e iniziative** proprie nel quadro generale del Patto e percorsi formativi e di approfondimento sui temi della lettura;
- **collaborano** in maniera continuativa partecipando al **tavolo di coordinamento** per perseguire le finalità del Patto.

Strumenti

Tavolo coordinamento e tavoli tematici

Per assicurare il coordinamento delle iniziative, il Comune potrà organizzare incontri con i soggetti sottoscrittori del “Patto per la Lettura” tutte le volte che lo riterrà opportuno e potrà istituire tavoli tematici al fine di organizzare eventi, definire obiettivi, monitorare l’andamento delle attività proposte.

Pagina web istituzionale – Profilo social del Comune e della Biblioteca

La comunicazione verrà effettuata principalmente attraverso i canali ufficiali del Comune.

Come aderire

Il “Patto per la Lettura” sarà reso pubblico sulla pagina web del Comune in modo che tutti i soggetti interessati alla sua sottoscrizione possano sottoporre la propria candidatura alla valutazione dell’Amministrazione tramite apposito **modulo** reperibile sulla pagina web del Comune di Castel Maggiore e sui profili social del Comune, nelle tempistiche indicate nel modulo stesso.

Il presente accordo ha durata biennale ed è rinnovabile in forma espressa, mediante apposita deliberazione/atto da parte dei soggetti che intendono procedere al rinnovo medesimo.

IL PATTO IN DIECI PUNTI

1. È uno degli strumenti per rendere la lettura un’abitudine sociale diffusa, riconoscendo il diritto di leggere come fondamentale per tutti i cittadini.
2. Si fonda su un’alleanza tra tutti i soggetti che individuano nella lettura una risorsa strategica ed è aperto alla partecipazione di chi condivide l’idea che leggere sia un valore su cui investire.
3. Punta ad avvicinare alla lettura chi non legge e a rafforzare le pratiche di lettura nei confronti di chi ha con i libri un rapporto sporadico, per allargare la base dei lettori abituali.
4. Punta a stimolare il protagonismo dei lettori come propagatori del piacere di leggere.
5. Punta ad aiutare chi è in difficoltà: leggere nelle carceri, negli ospedali, nei centri di accoglienza, nelle case di riposo è un’azione positiva che crea coesione sociale.
6. Promuove la conoscenza dei luoghi della lettura e delle professioni del libro.

7. È un moltiplicatore di occasioni di contatto con i libri nei diversi luoghi e momenti della vita quotidiana.
8. Lavora utilizzando stili, tempi e modalità opportunamente progettati e opta per azioni continuative.
9. Sperimenta nuovi approcci alla promozione della lettura e si propone di valutare rigorosamente i risultati e gli effetti prodotti.
10. Crede che la lettura sia una delle chiavi per diventare cittadini del mondo.